

Breve rassegna stampa del Michelangelo String Quartet :

9 Dicembre 2003 –Tokyo, Kioi Hall. Yoschimichi Okuda. “Ongasku-no-Tomo” magazine

“Maturità espressiva e piena consapevolezza dello stile: ecco gli ingredienti per uno dei migliori concerti ai quali ho assistito nel corso della stagione 2003.

Prad, Festival P.Casals, 8/5/2004

Abbaye de Saint Michel de Cuxà

Mozart, Le Dissonanze- Shostakovic, quartetto n.8 Op.110

Debussy, quartetto Op.10

Simon Corley –The Classical Music Network 22/08/2004

http://www.concertonet.com/scripts/review.php?ID_review=2554

.....Forte di una eccezionale perfezione strumentale, il Quartetto Michelangelo non ci consegna una visione narcisistica o apollinea dell'opera mozartiana: energica, cangiante e solida al tempo stesso, senza il minimo sospetto di manierismo, l'interpretazione, proiettata decisamente in avanti (un *Minuetto* già schubertiano) privilegia la purezza della costruzione, sottolineando, con attacchi precisi e risoluti, l'asprezza e i conflitti che il pensiero musicale lascia trasparire.

.....Sbalorditiva la performance del quartetto, particolarmente evidenziata nell'Allegro di impressionante ferocia dell'Op.110 n.8 di Shostakovic.

.....Utilizzando una vasta gamma di colori, il Quartetto Michelangelo offre un'ulteriore dimostrazione di impeccabile coesione e di un superbo lavoro sul suono. Piuttosto che tentare di dare coerenza alle diverse influenze che attraversano il 4° movimento del lavoro di Debussy, ce ne presenta un brillante caleidoscopio, animato da una giovinezza impetuosa e passionale.

Parigi- Teatro des Champs Elysées- 16 Gennaio 2004. Juliette Buch

Straordinario il quartetto Michelangelo nell'Op.59 n.1 di Beethoven. Uno dei lavori più eloquenti dell'arte beethoveniana, che riempiva di stupore gli ascoltatori dell'epoca in cui fu scritto, ai quali il compositore stesso rispondeva che non era pensato per loro ma per quelli che sarebbero venuti dopo di loro. Il quartetto Michelangelo dà prova, come sempre, di grande maestria e profonda espressività, senza alcun esibizionismo. La loro esecuzione è una meraviglia di equilibrio e sobrietà. Senza alcun dubbio, un esempio di altissima arte.

Zurigo, Thonhalle, Febbraio 2004. Thomas Schacher

“ ...E' nato un quartetto di primissima classe. Superbo e incantevole il lavoro di gruppo che i 4 musicisti del quartetto Michelangelo hanno realizzato nello spazio di appena due anni. Il fatto che 4 solisti decidano di mettersi insieme non è garanzia di per sé di un risultato. Non è il caso del quartetto Michelangelo, una formazione che sa esprimere unitarietà di intenzioni e coesione d'insieme ai massimi livelli.